

**INTERCESSIONE:** *La tua parola, Signore.*

*sia sulle mie labbra e nel mio cuore.*

*Chiediamo di essere riempiti dalla grazia di Dio per essere lievito di bene gli uni per gli altri. Chiediamo vocazioni che siano lievito di vangelo in ogni realtà.*

Gesù, lievito di salvezza, riempi il cuore di tutti gli uomini ...

**LA FORZA DEL TUO AMORE CI SOSTENGA**

La tua pazienza e mitezza seminino nei cuori il desiderio del bene ...

Sacerdoti e consacrati diffondano il lievito del Vangelo ...

Le famiglie educino all'autenticità e alla verità ...

I nostri giovani diventino fermento di opere buone ...

Istituzioni e autorità servano la concordia e lo sviluppo della società...

La messe di Dio goda di tutti gli operai necessari...

... (altre intenzioni)

La Chiesa che tu, buon Pastore, hai amato fino al dono totale della vita, sia una vera comunità di amore, dove si sperimenta quella gioia che il mondo non può dare. Il Papa, i vescovi e i sacerdoti, vivendo dell'Eucaristia, si adoperino a servire i fratelli con l'umiltà e la carità di Cristo: spinti da vera carità, conoscano le anime loro affidate, avvicino i lontani, siano pronti a dare la vita per il tuo gregge. Nei tuoi missionari metti lo zelo degli apostoli perché annuncino senza sosta la tua Parola che salva.

I tuoi consacrati, con una vita di generoso servizio a quanti sono in necessità, esprimano il lievito del vangelo nella società odierna e testimonino che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. I consacrati in secolarità siano fermenti silenziosi di bene, pane spezzato per i fratelli in difficoltà e operatori instancabili di giustizia e fraternità. Le famiglie cristiane abbiano la gioia di attuare il progetto d'amore per il quale il Padre le ha pensate e volute. E i figli sappiano udire la tua voce che li chiama a seguirti. Parrocchie e gruppi ecclesiali diventino luoghi di crescita nella fede, capaci di coltivare i germi di vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata.

Signore, facci comprendere la bellezza di una vita totalmente donata a te. Desideriamo donarti il nostro cuore perché tu possa inondarlo della tua presenza. Amen.

**Concludi con il Padre nostro.**

**Durante il mese, rileggi ogni giorno e tieni in cuore una delle frasi bibliche di questa scheda.**

SINT UNUM n. 282



PREGARE LE PARABOLE

## IL REGNO DEI CIELI È COME IL LIEVITO

**"Hai rivelato queste cose ai piccoli" (Mt 11,26)**

*Dopo la parabola del granello di senape, Matteo sente l'esigenza di soffermarsi ancora sulla forza misteriosa che il Regno dei cieli porta in sé. Una forza legata non a cose esterne e visibili, ma interiore, invisibile e impensabile. La forza di Dio, come il lievito, sta "dentro" ed è inarrestabile. Dio entra nella storia in piccole modalità: come piccola è la parola che crea ("Dio disse: sia la luce; e la luce fu": Gen 1,3); piccolo è il gesto che guarisce ("ste-*

*se la mano, lo toccò: Lo voglio, guarisci": Mc 1,41), piccolo è il soffio dello Spirito ("Alitò su di essi e disse: Ricevete lo Spirito Santo": Gv 20,22)... Dio non si impone con la grandezza esterna, ma si offre come pizzico di lievito che fa fermentare una grande massa di farina. Desideri questo lievito? Vuoi ricevere la forza di Dio? Basta che tu accolga una sola parola evangelica, ma l'accolga con fede. Preghiamo per avere questa fede.*

Credo, mio Dio, di essere dinanzi a te che mi guardi e ascolti la mia preghiera. Tu sei grande e santo: io ti adoro. Tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio. Tu sei misericordioso: io ti chiedo perdono per le mie offese. Tu sei generoso: io ti domando le grazie utili per me, per i miei cari, per l'umanità tutta. A te è cara la nostra esistenza. Da te il nostro volto è amato di un amore eterno. Tu rispondi a ogni nostra attesa, perché possiamo avere vita in abbondanza. Padre misericordioso che illumini ciò che è nell'ombra e sai vedere nel profondo del cuore, muovi le potenzialità di bene che hai posto in ogni fratello e anche in me, perché possiamo metterle a servizio del vangelo. Noi riconosciamo la nostra povertà, ma sappiamo che tu ci sostieni con il tuo amore fedele e forte, fino a che non sia edificato sulla terra il tuo Regno d'amore e di giustizia.

**Ripeti al Signore che lui è il centro della tua vita, e che per ognuno abbia una parola d'amore. Poi continua:**

Signore, che io sperimenti la tua tenerezza che accompagna ogni momento della mia vita. Allora anch'io diventerò, nell'umiltà del quotidiano, generoso e gioioso strumento del tuo amore che salva. Amen.

## ASCOLTO DELLA PAROLA: "Un po' di lievito... fermenta tutta la pasta" (cf 1Cor 5,6)

La parabola è racchiusa in una sola frase ed evidenzia il netto contrasto tra la piccola quantità di lievito e la grande massa di farina (tre misure equivalgono a 40 kg): nessuna donna ne impasta tanta in una volta sola; e per farla fermentare non basterebbe certo un pizzico di lievito. La meraviglia nasce dal fatto che una realtà tanto piccola - quel pizzico - produca un effetto tanto grande. Dio entra nella sto-

ria come 'lievito giusto', attraverso la semplicità di una parola, attraverso Gesù, un uomo così simile agli altri e tanto diverso da diventare principio di vita nuova, inizio del suo Regno in terra. La forza del Vangelo è così diversa da quella del mondo, diversa perché nascosta, e opera il cambiamento del cuore. Accogliamo questa presenza discreta con fede e la voglia di rischiare per Dio.

### Matteo 13,33-35

<sup>33</sup>Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». <sup>34</sup>Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, <sup>35</sup>perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: *Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo.*

### NEL SILENZIO DELLA PREGHIERA ADORANTE LASCIA RISUONARE LA PAROLA...

- Non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità (1Cor 5,6-8).
- Correvate così bene! Chi vi ha tagliato la strada, voi che non obbedite più alla verità? Questa persuasione non viene sicuramente da colui che vi chiama! Un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta. Io sono fiducioso per voi, nel Signore, che non penserete diversamente; ma chi vi turba subirà la condanna, chiunque egli sia (Gal 5,7-10).
- Cristo in voi, speranza della gloria: in lui sono nascosti tutti i tesori della sapienza e della conoscenza; in lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità e voi partecipate della sua pienezza; con lui siete stati sepolti insieme nel battesimo e siete anche risorti nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti (Col 1,27; 2,3.9-12).
- Liberatevi da ogni impurità e da ogni eccesso di malizia, accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi... (Gc 1,21).

Rileggi la parabola del lievito e gli altri brani di approfondimento. Chiedi di accogliere in te il lievito di Cristo perché la tua vita sia fermentata di lui. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Disse loro: Il regno dei cieli..."**. Se Gesù insiste tanto sul Regno vuol dire che è necessario per noi. È così che lo pensi o ti sembra un'opzione bella ma irraggiungibile? Perché si realizzi il Regno, Dio è disposto a giocarsi interamente: e tu, sei disposto a giocarti per il regno di Dio? Riesci a scoprire qualche segno della sua presenza? Perché il regno di Dio è vicino, è qui.
2. **"... simile al lievito che una donna prese e mescolò in tre misure di farina..."**. Se il lievito non si impasta con la farina resta sterile. Di cosa deve essere impastata la tua vita per avere senso? Se non ha senso è anch'essa sterile. Tu stai cercando un senso per la tua vita: in chi, in che cosa? Desideri Dio e il suo Cristo Gesù? Essi si offrono a te. Tocca a te accoglierli, valorizzarli, impastare la tua relazione con loro. Ci stai?
3. **"Un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta. Togliete il lievito vecchio, per essere pasta nuova"**. Come è grande la vocazione cristiana: essere lievito di Dio nel mondo! Ti dà gioia questa prospettiva? Capisci che è un compito di sincerità, di autenticità? Ad esso ti spinge lo Spirito santo, che guida, stimola, sorregge, perdona, orienta al bene. Sei convinto che la tua vita, affidata a Dio, ha la capacità di diffondere il bene e donare vita?
4. **"Io sono fiducioso per voi, che non penserete diversamente..."**. Dio è sempre rispettoso dei nostri cammini... Ti piace questo Dio che nonostante tutto non ritira la sua fiducia nell'uomo? e che, quando sbagliamo per debolezza, ci rifà nuovi con amore paziente? Ti fidi di lui? Metti la tua vita nelle sue mani, perché ti impasti continuamente con il lievito della grazia?
5. **"Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste..."**. La tua vita è fatta di tante parole: ascoltate, pensate, dette. Hai un atteggiamento critico nei confronti delle parole che senti dai media, oppure accogli tutto con superficialità? Quanto spazio riservi alla voce di Dio che ti interpella? Sai che la sua Parola è fondamento del mondo, parola eterna di grazia e di verità? Chiedi nuove vocazioni che annuncino la Parola.

**RIFLETTI...** "Il lievito trasforma la pasta; la sua forza è sorprendente. Nel Nuovo Testamento, il lievito è spesso un'immagine negativa: basta un po' di male per rovinare una grande quantità di bene (1Cor 5,7-8; Gal 5,7-10; Mt 16,6-7). Gesù capovolge l'immagine e ne trae un sorprendente messaggio" (B. Maggioni). Basta un pizzico di lievito -quello giusto- e si avrà la migliore pasta fermentata che

darà pane abbondante per sfamare tutti i figli di Dio. Basta un po' di bene per far evolvere positivamente le situazioni. Con Gesù è in atto la lievitazione del mondo e dei cuori; basta fargli spazio e dargli tempo. Anche oggi ogni sua parola si inserisce come lievito e semente tra gli uomini. E noi, innestati in lui, possiamo essere "pasta nuova", lievito "di sincerità e di verità" per la nostra società (cf 1Cor 5,6-8).